

COMUNE DI RECOARO TERME



D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

INDICE

PREMESSA

1. **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**
 - 1.1 LINEE STRATEGICHE DI MANDATO
 - 1.2 ANALISI STRATEGICA ESTERNA
 - 1.3 ANALISI INTERNA DELL'ENTE

2. **SEZIONE OPERATIVA (SeO).**
 - 2.1.1 REDAZIONE DEI PROGRAMMI PER MISSIONE
 - 2.2.1 RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE
 - 2.2.2 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
 - 2.2.3 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI
 - 2.2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
 - 2.2.5 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

PREMESSA

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce pertanto il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli **indirizzi strategici** dell'Ente. In particolare vengono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la **programmazione operativa** dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. In particolare individua per singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Ses. Per ogni programma e per il triennio di riferimento del DUP sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere. Nella Parte 1 vengono definiti i singoli programmi mentre la Parte 2 contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni patrimoniali.

– **LINEE STRATEGICHE DI MANDATO**

In questa sezione vengono evidenziate le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di tre anni.

Di seguito si propone una sintesi dei temi che l'Amministrazione del Comune di Recoaro Terme intende affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 31 del 30/12/2020.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Come già espresso nei precedenti DUP, passare oltre le divisioni ideologiche e partitiche per dare il via a un grande progetto che dia a Recoaro Terme tutto ciò di cui necessita e portarsi così al passo con le esigenze di oggi è il nucleo portante della lista civica "Recoaro 2030". In questi anni di mandato si sono messi a frutto tali concetti ottenendo degli importanti risultati in termini di modalità di lavoro e quindi di finanziamenti ottenuti.

L'intento di avviare in maniera condivisa un disegno a lungo termine, che tenga conto in primis della qualità di vita e dei servizi necessari a chi in paese vi abita, sfruttando le singolarità e le eccellenze del territorio per ridonare al cittadino l'orgoglio e la fierezza di essere Recoarese, ha cominciato a dare i primi risultati. L'obiettivo fissato in partenza di cambiare e rinnovare il metodo di amministrare, con l'impegno di essere al servizio del bene di tutti e non degli interessi di parte, per risolvere assieme i problemi della comunità è stato centrato mettendo a frutto un metodo di lavoro coinvolgente ed inclusivo che ha permesso fino ad oggi alla squadra di Giunta, allargata ai Consiglieri delegati, di mettere in sequenza le basi fondamentali per il rilancio auspicato.

Per l'Ente è stato, e sarà, fondamentale valorizzare associazioni e persone che tanto si

danno da fare quotidianamente, e che spesso si sono trovate ad affrontare ostacoli e avversità senza un dialogo costruttivo e un coordinamento generale atti ad evitare disguidi, causati quasi sempre da banali incomprensioni e troppa rigidità di pensiero. Questo sistema ha permesso di portare avanti importanti attività grazie all'impegno ed alla professionalità del volontariato.

Proseguiranno gli studi per progetti per la viabilità, l'accoglienza turistica, il rispetto del territorio, la salvaguardia delle tradizioni e dei valori, la promozione della cultura e dell'aspetto sociale della vita di tutti noi, singoli punti già in parte inseriti nei progetti relativi al "Distretto del Commercio", "Bando Borghi" e progetti strategici di area vasta del Fondo Comuni di Confine.

A. Servizi istituzionali, generali e di gestione (Missione 01)

Informatica e digitalizzazione: è già iniziato un percorso di completa revisione di tutto l'apparato informatico grazie ad un finanziamento ottenuto del Fondo Comuni di Confine.

La funzionalità del sistema informatico è già attivata in cloud. Il comune è entrato a far parte della compagine societaria di Pasubio Tecnologia srl, società a cui sarà affidata la gestione informatica del sistema. La previsione, inserita nel progetto "Borgo" di ristrutturazione e riqualificazione della sede Municipale comprenderà anche l'aggiornamento del nostro sistema informatico.

Proseguirà l'utilizzo dei nuovi canali di comunicazione per diffondere le notizie inerenti la vita amministrativa ed eventi organizzati dall'amministrazione comunale, al fine di rendere più trasparente l'operato dell'amministrazione comunale e di coinvolgere sempre più cittadini, con particolare attenzione verso le fasce più giovani della popolazione. Verrà quindi implementato l'utilizzo dei canali Telegram e Facebook già attivati.

Personale: come riportato nei precedenti DUP si continuerà a puntare sulla valorizzazione delle competenze acquisite ed il potenziale professionale dei singoli, dando priorità nelle scelte alla valorizzazione delle risorse umane presenti in organico.

B. Ordine pubblico e sicurezza (Missione 03)

La gestione del sistema di controlli e sicurezza del territorio è ad oggi affidata al Consorzio di Polizia Locale, proseguendo nel lavoro di implementazione dei servizi, in particolar modo riguardo il sistema di videosorveglianza con videocamere di contesto e sistemi targa sistem da posizionare nelle aree ancora scoperte. Particolare attenzione dovrà essere

posta sulla gestione economica del Consorzio al fine di garantire una sostenibilità economica efficace dell'Ente. Da aggiornare il fatto che a partire da Gennaio 2025 il Comune di Castelgomberto è uscito dal Consorzio per cui è stato condiviso con i Comuni di Cornedo e Valdagno un nuovo piano economico.

C. Istruzione e diritto allo studio (Missione 04)

Sono state messe in atto una serie di azioni che hanno permesso un accorpamento verticale dell'I.C. Floriani all'IPSSAR P. ARTUSI che consente di mantenere la presidenza e di conseguenza la permanenza delle nostre scuole sul territorio salvaguardandone, quindi, l'identità.

L'apertura mentale e la capacità di superare i propri limiti non sono prerogative di pochi eletti, ma peculiarità che possono essere affinate attraverso un allenamento continuo, sia del corpo che della mente. Da questo presupposto l'Ente vuole partire per dare ai futuri cittadini gli strumenti e le possibilità di sviluppare al meglio la propria individualità.

Anche il comune di Recoaro Terme come molti altri comuni Italiani si trova ad affrontare la progressiva riduzione del numero delle nascite, che non è solo un dato statistico ma una realtà che tocca profondamente la nostra comunità e che pone nuovi interrogativi per il futuro delle nostre scuole.

Come amministratori è nostro dovere affrontare questo cambiamento e trasformarlo in un'opportunità per ripensare ed ottimizzare il sistema scolastico del nostro territorio con l'obiettivo di garantire un'istruzione di qualità nonostante il calo demografico. Per questo motivo l'amministrazione avvierà un tavolo di confronto sul tema che coinvolgerà tutti gli attori interessati: Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto, genitori, e tutti coloro che in qualche modo possono contribuire alla causa con l'obiettivo di condividere un percorso e trasformare questa problematica in un'opportunità.

Dare l'opportunità al cittadino di incrementare e diversificare il proprio bagaglio culturale è un dovere di qualsiasi amministrazione, e in quest'ottica non possiamo che partire dalla scuola, perseguendo quattro importanti obiettivi:

1. L'adeguamento del plesso scolastico del centro, già citato come priorità in precedenza sottolineando il bisogno di un intervento radicale, vuole dare a Recoaro una struttura che permetta di far fronte sia alle esigenze odierne che a quelle future. In collaborazione con le scuole e le associazioni sportive e ricreative, il cui dialogo

deve essere stretto e continuo, vogliamo dare ai genitori la possibilità di avvalersi di un servizio di qualità a tempo pieno, che permetta loro di affidare i propri figli alle cure di insegnanti, educatori e professionisti per l'intera giornata qualora ne abbiano la necessità. Il Comitato Comuni di Confine ha approvato il progetto di variante riguardante la ristrutturazione del vecchio plesso scolastico che permetterà la ripresa dei lavori per il completamento del primo lotto con successivo efficientamento energetico.

2. Incentivare il dialogo con le scuole in merito alla presenza di alunni con difficoltà, per far sì che vi sia un'efficace segnalazione delle situazioni che possono giovare di un intervento dell'amministrazione, oltre all'attivazione di progetti specifici rivolti principalmente al benessere psico-fisico dello studente anche a sostegno di un periodo particolarmente difficile per gli avvenimenti della nostra società.
3. In coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale (D.Lgs 65/2017) e dalle linee guida della Regione Veneto (DRG N.1306/2024) il comune di Recoaro Terme intende valutare l'attivazione di un polo per l'infanzia quale strumento per migliorare l'integrazione e la qualità del sistema educativo 0-6 anni sul territorio. L'ipotesi riguarda la possibile costituzione di un polo integrato tra nido e scuola per l'infanzia a conduzione IPAB già presenti ed attivi nel comune con l'obiettivo di: ottimizzare l'uso delle strutture e delle risorse, valorizzare la collaborazione tra enti pubblici e servizi di rilevanza pubblica, rispondere ai bisogni delle famiglie, favorire l'adesione ai finanziamenti regionali per l'infanzia 0-6. L'attivazione del polo per l'infanzia rappresenterebbe una scelta strategica per contrastare la frammentazione del sistema educativo locale. Nelle prossime fasi è previsto l'apertura di un tavolo tecnico, requisiti strutturali e gestionali, un progetto pedagogico integrato.
4. L'Istituto Alberghiero Artusi è un fiore all'occhiello strettamente legato al rilancio e alla promozione del paese. Oltre a porci nello spirito di massima collaborazione e sostegno, anche attraverso progetti con sostegno economico proposti dalla comunità europea, ci si farà parte attiva nella promozione di corsi post-diploma e di specializzazione che possono rientrare nelle proposte di formazione con partner pubblici, in particolare il dipartimento di formazione della Regione Veneto, attraverso i fondi del Bando Borghi che individua Villa Tonello quale sede di percorsi formativi di vario genere (es. operatori termali, alberghieri, ecc.) nonché punto di riferimento per eventuali corsi universitari.

D. Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali (Missione 05)

Trovano poi ampio spazio nel progetto amministrativo tutta una serie di idee e iniziative associate in modo più diretto al concetto di cultura, a cui le attività scolastiche e sportive concorrono in modo globale, che vogliono essere motore di civiltà e identità culturale per tutti i recoaresi, così sintetizzate:

- riqualificazione degli ampi spazi del Gran Caffè Municipale, grazie ai finanziamenti ottenuti con il progetto di recupero del Borgo storico, in un luogo d'incontro e aggregazione centrale per il paese, dove potrebbe trovar posto un caffè letterario ed una zona riservata alla promozione turistica. Si avrebbe inoltre la possibilità di sfruttare gli ambienti per organizzare attività culturali, educative e sociali.

- riqualificazione del Caffè Nazionale come Art Hotel attrezzato con mini alloggi, sala coworking ed area espositiva nel caffè culturale;

- Il Teatro Comunale, è attualmente oggetto di un importante intervento di ristrutturazione volto a restituire alla comunità un presidio culturale strategico per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio. L'obiettivo è di accompagnare la riapertura con una proposta culturale innovativa, capace di distinguersi rispetto all'offerta dei comuni limitrofi. Le risorse dedicate del Bando Borghi contribuiranno a sostenere il piano di rilancio per rendere il Teatro Comunale un luogo vivo e aperto a nuove forme espressive anche in collaborazione con realtà locali e sovracomunali. L'amministrazione intende avviare un'analisi approfondita in merito alle future modalità di gestione.

- L'amministrazione proporrà eventi annuali legati anche alla stagionalità quali rassegne teatrali, incontri con l'autore, serate di proiezioni e dibattiti su vari temi anche proposti da enti ed associazioni, valorizzazioni di percorsi/ passeggiate nel territorio recoarese come bunker, liberty, musei, collaborazioni con il Marsec.

Continuando su un percorso già avviato l'amministrazione intende riproporre e valorizzare periodi storici e personaggi che hanno dato lustro a Recoaro Terme, portando a conoscenza e conseguentemente sviluppando la potenzialità che possono portare al paese. Dopo il FAI con il liberty, Virgilio Trettenero e Recoaro 1900 s'intende proseguire con un progetto su Nietzsche rivolto alle scuole della provincia e al mondo accademico e ricordare il settantesimo della conquista del K2 a cui ha partecipato il concittadino Gino Soldà.

- promozione di visite al paese puntando su tutto ciò che possiamo mettere in campo: lo stile liberty, il bunker di Kesselring, i riferimenti storici alla Prima e Seconda Guerra

Mondiale, ma anche le unicità del territorio a livello geologico, naturalistico e culturale, con le tradizioni e i costumi della vita di montagna.

- promozione delle attività legate al gemellaggio con Neustadt an der Donau, per valorizzare e incentivare un sodalizio che da più di trent'anni regala a entrambi i paesi un profondo scambio culturale e una sinergia positiva, fonte anche di esperienze di studio e lavorative importanti in collaborazione con l'Istituto Artusi.

E. Politiche giovanili, sport e tempo libero (Missione 06)

Direttamente collegato a quanto appena descritto troviamo il concetto di sport a tutto tondo. La necessità di ampliare l'offerta e di potenziare le strutture o prevederne una diversa organizzazione è essenziale per molteplici aspetti, tra cui l'integrazione con le attività scolastiche e il turismo sportivo. Per questo riteniamo fondamentale la collaborazione tra amministrazione e associazioni, incentivando l'aggregazione delle stesse, così da dare pronta risposta alle esigenze immediate e un coordinamento unitario per i progetti a più ampio raggio.

Si prevede la messa in sicurezza del campo sportivo di Rovegliana con la posa di materiale antitrauma, sui muretti in cemento che circondano il campo in erba sintetica, e lo stesso intervento è previsto sulla piastra del Parco Trettenero, che per questi motivi non era stata più utilizzata, in modo tale da rendere possibile il riposizionamento di nuove attrezzature sportive. L'amministrazione si impegna inoltre a trovare un'adeguata forma perché anche il Circolo Tennis, come per il Palazzetto San Giorgio, tornino ad una gestione locale, attraverso l'unione delle stesse società sportive che lo utilizzano. Sempre al Palazzetto San Giorgio è prevista la levigatura del parquet e messa a norma rispondendo alle nuove normative antincendio, mentre al Circolo Tennis, dopo la realizzazione del campo da Padel di quest'anno, si prevede la sistemazione della gradinate.

Al di là delle strutture vogliamo promuovere l'intero territorio come una grande palestra all'aperto, studiando anche percorsi attrezzati e guidati dove sia possibile svolgere attività fisica all'aperto, similmente a quanto esisteva in passato col "percorso vita" alle Fonti Centrali, o adatti a fare scuola di roccia, mountain bike, etc. Tali percorsi dovranno essere nelle zone limitrofe al paese, in accordo col ripristino dei relativi sentieri, così da creare un indotto sulle attività del centro e fornire un'alternativa agli sport di alta montagna valido 365 giorni all'anno, e andranno segnalati e aggiornati in modo continuo attraverso le opportune app e i canali di comunicazione più diffusi.

Ai giovani vogliamo lanciare una sfida: la sfida a diventare protagonisti di proposte, di progetti e di iniziative nello sport, nella cultura, nell'aggregazione e nell'animazione.

Ai giovani chiediamo di diventare interlocutori dell'Amministrazione, per imprimere una svolta di novità e di cambiamento a tutto il paese. In questo senso l'Amministrazione cercherà di sviluppare un processo decisionale partecipativo e democratico che includa le prospettive e le voci dei giovani, in collaborazione con alcune università.

F. Sviluppo e valorizzazione del turismo – (Missione 07)

Il turismo rappresenta la risorsa fondamentale con cui far ripartire il paese. In riferimento a quanto già espresso precedentemente, deve diventare il motore per realizzare un'economia verde, virtuosa e sostenibile nel tempo.

L'ambiente recoarese offre svariate possibilità che bisogna saper cogliere per garantire non solo il turismo termale, ma anche sportivo, culturale e sociale che solo un contesto ricco di storia e bellezza come Recoaro Terme può racchiudere. Opportunità che necessitano di uno sguardo lungimirante, capace di azioni concrete tese a diversificare e ampliare l'offerta.

E' indispensabile promuovere una nuova cultura del turismo condivisa da tutti che sappia precorrere i tempi. E' stato per questo commissionato uno studio di rigenerazione urbana che permette di organizzare professionalmente le tappe da perseguire assieme alle realtà già esistenti, incentivando l'investimento da parte dei privati. L'obiettivo è di guidare Recoaro verso uno standard di turismo elevato dal punto di vista della salvaguardia dell'ambiente e della sua fruizione, che sia contemporaneamente motivo d'orgoglio per tutti i cittadini e di soddisfazione per tutti i visitatori.

Sarà fondamentale curare la rete di informazione e di promozione di tutto ciò che il paese offre, sia a livello mediatico in modo che tutto sia fruibile in modo semplice e costantemente aggiornato, sia a livello locale con un potenziamento dell'attività degli uffici turistici del comune; per questo sarà necessario trasformare il sito turistico in portale turistico base per la prenotazione da parte degli utenti con all'interno tutte le informazioni.

In stretta collaborazione con le altre aree, in riferimento a proposte quali il ripristino dei sentieri limitrofi al centro, il posizionamento strategico dei punti di ricarica per i mezzi elettrici, si intende legare il turismo di alta montagna con quello del centro, dando motivo ai visitatori di fermarsi in paese e usufruire così dei servizi offerti. Si vogliono altresì promuovere progetti turistici legati all'aspetto sociale e scolastico, in un clima d'inclusione e condivisione.

In una visione a trecentosessanta gradi non può certo mancare il turismo legato all'enogastronomia e al folklore locale, che vogliamo valorizzare con la collaborazione delle aziende agricole, delle associazioni, dei ristoratori, dell'Istituto Alberghiero, e che saranno promossi su scala più vasta dalla Proloco. Oltre all'impegno già espresso nell'incentivare forme di aggregazione tra i vari soggetti coinvolti per favorire il commercio e la diffusione delle proprie tipicità, l'amministrazione si propone quindi di coordinare e fare rete fra tutti coloro che operano a vario titolo nel settore, per il raggiungimento degli obiettivi in modo condiviso e armonizzando i progetti di più ampio respiro con gli interventi urgenti e immediati.

Il veloce mutamento delle condizioni economiche e delle varie opportunità, ci porteranno a guidare un cambiamento di presenza nel settore turistico, con nuove forme di collaborazioni tra enti a più livelli ed integrando società private e consulenti sullo sviluppo di nuovi prodotti turistici. Sarà poi dovere dell'amministrazione trovare le soluzioni migliori per la promozione e la commercializzazione di questi prodotti, anche con la collaborazione di soggetti professionali dedicati, e la imprescindibile presenza di tutti gli operatori economici del paese e delle valli limitrofe.

In riferimento alle Fonti Centrali l'amministrazione si è attivata per la ricerca di una società di gestione pubblicando un nuovo avviso di manifestazione di interesse indirizzato a Società già attive nella gestione di centri termali. L'obiettivo è di creare un indotto virtuoso sviluppando un "turismo della salute a 360 gradi", prendendo come esempio centri di riabilitazione e recupero post-ospedaliero già sviluppati in territori confinanti e portando avanti il progetto di cura della psoriasi, offrendo nuove opportunità di lavoro e di sviluppo economico.

G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa (Missione 08)

Iniziative operative

- Approvazione di varianti al P.I. finalizzati a dare risposta ad eventuali nuove esigenze abitative e all'inserimento di altre nuove attività non previste nell'attuale piano approvato.
- Proseguire la riqualificazione del centro storico.
- Riqualificazione urbanistica dell'area all'ingresso del paese.
- Approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

H. Sviluppo sostenibile e tutela di ambiente e territorio (Missione 09)

Il nostro territorio montano è un patrimonio straordinario di natura, paesaggio e biodiversità la cui tutela e piena valorizzazione passano attraverso un'accorta pianificazione, che trova adeguata cornice e direttive nei piani regionali di settore quali il Piano regionale di sviluppo, il Piano di sviluppo rurale, il Piano paesaggistico e a livello europeo nella Convenzione delle Alpi.

Un tesoro che però è vittima di una società che ha sempre meno tempo e risorse da dedicare alla sua manutenzione. I boschi sono in uno stato di generale abbandono e degrado, in particolar modo la fascia intermedia fino a 800-900 m, anche a causa della sempre più ridotta estensione di prati e pascoli. Gli unici presidi sono rappresentati dalle poche aziende agricole attive, tanto che l'avanzata delle parti incolte provoca situazioni di degrado ambientale fino a ridosso dei centri abitati.

Vi sono già molte persone e associazioni che si adoperano per salvaguardare il territorio, che in stretta collaborazione con l'amministrazione potranno migliorare il proprio operato attraverso un controllo centrale e un maggior supporto alle loro attività quotidiane. Indispensabile anche il ripristino dei sentieri che costituiscono un vero reticolo di comunicazione tra il centro, le contrade e la montagna, in particolare quelli della fascia intermedia, limitrofi al paese, spesso in disuso per mancanza di cura e segnaletica.

Sarà fondamentale nella programmazione la concertazione con gli Enti titolari e contitolari delle specifiche competenze del territorio e dell'ambiente per la progettazione e il finanziamento degli interventi, con piena disponibilità a collaborare all'interno dell'Unione Montana per lo sviluppo di progetti destinati al miglioramento della qualità di vita delle comunità coinvolte. A tal proposito l'Amministrazione ha aderito alla costituzione di un Consorzio Forestale in collaborazione con Veneto Agricoltura ed associazioni forestali formalizzato nel mese di Luglio 2024.

L'Ente dovrà continuare a dialogare con il Servizio Forestale Regionale, la Protezione Civile e la Provincia per:

- 1.tenere aggiornato il censimento di frane e smottamenti e della situazione delle valli, che a causa della peculiare geologia della zona sono in perenne stato di allerta e necessitano quindi di attento monitoraggio, collaborando per stabilire la priorità degli interventi da attuare ove vi sia un'urgenza maggiore e creando al contempo un opportuno piano di azioni di prevenzione;
- 2.valutare la situazione delle aree boschive, proponendo soluzioni per la riconversione, ove possibile, di parte di esse in zone coltivabili o adatte al pascolo;

3. progettare e realizzare piccoli e grandi impianti a cippato di biomasse legnose per la produzione di energia tramite la nostra materia prima, col risultato di un minor impatto ambientale e di un contemporaneo risparmio economico, questo anche attraverso l'adesione ad un Consorzio Forestale in collaborazione con Veneto Agricoltura e Regione Veneto già citato in precedenza; a tal proposito continuerà la ricerca di partner privati per la realizzazione di una centrale a biomassa legnosa a servizio del plesso scolastico e Palazzetto dello sport.

4. Rinnovare le concessioni per l'utilizzo dei lotti boschivi.

Con gli stessi enti in aggiunta a ViAcqua l'Ente dovrà cooperare per progettare il ripristino delle opere idrauliche, la riqualificazione degli argini dei torrenti e il completamento della rete fognaria nelle zone scoperte o non adeguate, con la realizzazione di vasche di raccolta IMHOFF laddove necessario.

I. Trasporti e mobilità (Missione 10)

È iniziato un importante lavoro di messa in sicurezza generale delle strade del paese, ma molto c'è ancora da fare, in particolare in periferia, per il ripristino del manto bituminoso e delle barriere di sicurezza, la manutenzione delle cunette laterali e la messa in sicurezza dei muri a secco a monte e dei cigli a valle.

Quello che in merito l'Amministrazione si propone di fare è:

- messa in sicurezza e manutenzione delle strade, con l'adeguamento della viabilità soprattutto in periferia, secondo un elenco di priorità che è già stato redatto;
- progettazione e revisione delle aree destinate a parcheggio in centro e periferia oltre alla realizzazione di parcheggi a pagamento nelle località Gazza, Campogrosso e Recoaro Mille, con attenzione particolare alla viabilità nei periodi di maggior afflusso e alle necessità dei residenti che potranno usufruire delle giuste agevolazioni, nel pieno rispetto della proprietà privata e dell'ecosostenibilità ambientale;
- creazione di punti di ricarica per auto nelle aree a pagamento sopra citate e nel centro presso il Piazzale Duca D'Aosta, "parcheggio della Seggiovia", che andranno incrementati successivamente per far fronte al bisogno crescente;
- completamento della pista ciclabile tramite lo studio di lotti funzionali che possano trovare finanziamenti autonomi per far fronte all'emergenza dovuta all'aumento dei prezzi;
- Studio sulla convenienza economica per l'eventuale riattivazione della cabinovia di

collegamento tra il centro cittadino e Recoaro Mille come alternativa al trasporto su strada; lo studio valuterà la fattibilità tecnico-economica dell'operazione con obiettivo finale la sostenibilità economica della riattivazione. Nel caso in cui la riattivazione della cabinovia non trovasse giustificazione in una sostenibilità economica congrua è intenzione di proporre, in alternativa, lo smantellamento della struttura e la realizzazione di un parcheggio scambiatore in paese e la costituzione di una linea di bus navetta elettrici per il collegamento con Recoaro Mille. Le risorse necessarie verranno recuperate attraverso i progetti di area vasta dei Fondi Comuni di Confine.

L. Protezione civile (Missione 11)

Validato dalla Provincia di Vicenza e ratificato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30.06.2021, il comune di Recoaro Terme si è dotato di un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile (PCPC) che dovrà essere ulteriormente aggiornato. Si continuerà alla diffusione della conoscenza del PCPC (Manuale di sintesi già distribuito alla popolazione), della Protezione civile e del concetto di resilienza tramite l'informazione e formazione alla popolazione (scuole, associazioni, contrade, ecc.)

Nel contempo sono state definite e nominate le funzioni di supporto della Centrale Operativa Comunale (COC) tramite decreto sindacale.

Nel marzo del 2021 il Comune ha inoltre riconfermato l'adesione all'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti a seguito della liquidazione della Comunità Montana Agno Chiampo.

E' stato perfezionato, insieme al comune di Valdagno, il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile all'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti con l'obiettivo di:

- raccogliere ed elaborare i dati su rischio geologico, incendi boschivi, valanghe;
- pianificare e coordinare l'attività di primo soccorso dei Comuni secondo la legislazione regionale vigente in materia;
- predisporre delle strutture, attrezzature e risorse necessarie per assolvere alle funzioni associate di Protezione Civile.

Nel prossimo anno verrà continuato il progetto di Cardioprotezione del territorio, dotando ulteriormente le zone più periferiche di defibrillatori, promuovendo anche i corsi di abilitazione all'uso di questi importanti apparecchi salvavita.

M. Politiche sociali e famiglia (Missione 12)

L'Amministrazione deve essere promotore di inclusione e non solo assistere, ma anche

attivare risorse e valorizzare attività rivolte a tutte le fasce d'età e a tutte le categorie di persone, anche quelle più fragili e svantaggiate.

La collaborazione con l'Unità Pastorale e con la CARITAS locale , l'Associazione Amici d'Argento, il Centro Servizi Sociali "Villa Serena " di Valdagno saranno punti saldi nell'operato dell'amministrazione, che intende dare pieno supporto a quanto già si sta facendo in paese e coordinare le azioni per una maggior efficacia negli aiuti che è possibile offrire a tutti i cittadini che ne hanno necessità.

Sarà cura dell'Ente occuparsi della normale assistenza a tutte le persone bisognose, mantenendo il livello di qualità e incrementandolo ove sarà possibile, perseguendo in particolare i seguenti obiettivi:

- Realizzazione della "Casa del volontariato e delle Associazioni", ossia una sede comune dove Associazioni e Organizzazioni di Volontariato possano svolgere le loro attività, incontrare la cittadinanza e creare una rete sempre più stretta, al fine di perseguire gli obiettivi di coesione sociale, solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva
- Nuova sede per la medicina di gruppo presidio sanitario essenziale per il paese per offrire ai cittadini i servizi di base, puntando a una stretta collaborazione con i comuni confinanti per offrire una rete sanitaria che risponda con prontezza ed efficienza ai bisogni di tutti;
- il potenziamento dell'assistenza domiciliare alle persone anziane autosufficienti e adulti/anziani non autosufficienti in situazioni di fragilità con aumento delle ore assistenza erogate, in accordo con i crescenti bisogni della nostra popolazione sempre più anziana.
- Mantenimento dell'apertura dello "Sportello Donna", rivolto alle donne che subiscono una qualsiasi forma di violenza (fisica, economica, psicologica o stalking), ma anche a tutte le donne che necessitano di ascolto e consulenza per problematiche di tipo legale, occupazionale o di inserimento lavorativo, psicologiche.

E' però essenziale curare in modo più completo l'aspetto sociale del paese, per ritrovare uno spirito comunitario adeguato al raggiungimento di una qualità di vita migliore, obiettivo generale che ci siamo posti come lista civica. L'aspetto sociale non riguarda solo lo stato di bisogno e necessità di chi si trova in situazioni di particolare difficoltà, ma anche di tutti i cittadini che vivono, studiano e lavorano a Recoaro Terme. Per questo si intende

perseguire anche le sottostanti iniziative, in collaborazione con le altre aree di lavoro:

- Creazione di un parco giochi inclusivo, accessibile anche ai bambini che soffrono di disabilità motorie e/o sensoriali, così da tutelare il diritto al gioco per tutti come sancito nell'art. 31 della Convenzione sui diritti dell'Infanzia delle Nazioni Unite. A tal proposito è già stata realizzata la rampa d'accesso al Parco Trettenero e posizionata un'altalena inclusiva.
- Abbattimento delle barriere architettoniche, con interventi che tengano conto delle segnalazioni fatte dai nostri cittadini, consapevoli delle tante criticità in essere, che non riguardano solo chi è costretto alla movimentazione in sedia a rotelle, ma anche le mamme con le carrozzine e tutti coloro che presentano difficoltà di deambulazione in attuazione del Piano per l'abbattimento della barriere architettoniche.
- Realizzazione di un alloggio temporaneo per le emergenze abitative, destinato alle persone singole o nuclei familiari che si trovano in una situazione di grave disagio sociale o socio-sanitario, ovvero in una condizione di fragilità, vulnerabilità, o rischio di emarginazione valutata dai servizi sociali territoriali, utilizzando un edificio acquisito dal Comune nel 2024 .
- Incentivazione di progetti di co housing e senior housing, non solo per venire incontro alle necessità dei molti anziani che vivono spesso soli, ma anche di padri e madri separati, disoccupati, giovani che cercano una loro indipendenza faticando a trovare i mezzi a causa dell'incertezza lavorativa.
- Promozione e sostegno del Teatro Sociale presso il cinema/teatro LUX, atto a inserire le persone con disabilità nell'ambito della cultura e dello spettacolo non solo al fine dell'integrazione sociale, ma anche per dar voce al loro talento e creare per loro un possibile sbocco nel mondo del lavoro.
- Promozione di progetti di utilità sociale, in collaborazione con le scuole, gli enti e le associazioni del territorio, in accordo con quanto previsto anche dall'area Cultura e in coerenza con gli obiettivi definiti dall'AULSS 8.

N. Politiche del lavoro e formazione professionale (Missione 15)

La valorizzazione del territorio e l'utilizzo di fonti energetiche alternative, come la biomassa da cippato, dovranno essere un punto di forza per la creazione di nuovi posti di lavoro ed un'opportunità per l'imprenditoria giovanile.

La necessaria attenzione sarà rivolta alla formazione e aggiornamento professionale del personale dipendente, al fine di favorire la gestione interna di progettazioni, di adeguare procedimenti e comportamenti in conformità alle vigenti norme sulla sicurezza e di permettere agli uffici di essere tempestivamente aggiornati sulla continua evoluzione delle normative.

O. Energia e diversificazione delle fonti energetiche (Missione 17)

L'obiettivo di questa amministrazione è quello di incentivare l'uso di fonti energetiche alternative. A tal proposito si intende proseguire nel Progetto Enerval, intrapreso con i comuni di Crespadoro, Badia Calavena e Selva di Progno e commissionato a Veneto Agricoltura, finalizzato ad utilizzare la biomassa da cippato per la produzione di energia. Oltre a questo, proseguirà l'azione per la valorizzazione del legno di castagno tramite un progetto condiviso con i comuni di Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Schio, Torrebelvicino e Brogliano con la proposta di progetti pilota per la realizzazione di elementi di arredo urbano in castagno. Oltre all'adesione al Consorzio forestale nel 2025 questa Amministrazione ha aderito anche alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile in collaborazione con altri Comuni dell'Alto Vicentino.

P. Relazioni internazionali (Missione 19)

Gemellaggio con Neustadt A.D. Donau: questa straordinaria esperienza di amicizia e di scambi tra istituzioni, gruppi e cittadini merita di essere mantenuta, rafforzata e tradotta in progetti concreti di integrazione e sviluppo comuni favorendo gli scambi interculturali sia tra la cittadinanza, con particolare riferimento alle associazioni, sia tra gli istituti scolastici, nel nome dei valori dell'Unione Europea. Riteniamo utile e fruttuoso raccogliere e codificare le testimonianze delle tappe più significative del gemellaggio e dei gruppi coinvolti, così da facilitare il passaggio delle informazioni a tutta la comunità e favorire atteggiamenti di apertura e di accoglienza.

Riteniamo inoltre importante trovare dei canali di comunicazione che ci permettano di rimanere in contatto con i nostri cittadini residenti all'estero, valorizzando la storia di quelle realtà fortemente legate alla storia dei nostri migranti, questo anche tramite la rinnovata adesione all'Associazione Vicentini nel Mondo.

1.2 ANALISI STRATEGICA ESTERNA

Popolazione

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente nel Comune di Recoaro Terme al 31.12.2024 e nel quinquennio 2020-2024, suddividendo il totale tra maschi e femmine nonché il numero dei nuclei familiari. Viene confermato il decremento costante della popolazione.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti	6201	6162	6087	5989	5891	5.834
Di cui maschi	3059	3048	3024	2987	2924	2906
Di cui femmine	3142	3114	3063	3002	2967	2928
Nuclei	2729	2734	2712	2710	2704	2697

Si riporta la suddivisione per nazionalità della popolazione straniera residente:

CITTADINANZA	2022	2023	2024
ALBANESE	0	2	4
ALGERINA		5	5
ARGENTINA	0		0
AUSTRALIANA		2	2
BIELORUSSA	1	2	2
BENGALESE	3	7	5
BOSNIACA	2	1	1
BRASILIANA	2	2	2
BULGARA	1	1	1
BURKINA-FASO	0	3	3
CECA	2	1	1
CINESE	0	0	0
COLOMBIANA		2	2
CROATA	1	1	1
DOMINICANA	2	2	2
FILIPPINA	1	1	1
GAMBIA	0	0	0
GHANESE	3	4	2
INDIANA	10	5	4
LIBANESE	0	0	1
INGLESE	1	1	1

IVORIANA	6	13	13
LIBERIANA	5	1	1
MALESE	1	1	1
MAROCCHINA	7	4	5
MOLDOVA	16	14	15
NIGERIANA	13	21	29
OLANDESE	2	1	1
PARAGUAYANA	1	1	1
POLACCA	2	2	2
PORTOGHESE	1	1	1
REP. DOM. CONGO	1	0	0
ROMENA	45	42	36
RUSSA	1	1	1
SERBA	6	11	11
SINGALESE	0	0	1
SLOVACCA	4	2	2
TEDESCA	1	1	1
THAILANDESE	0	0	0
UCRAINA	13	12	15
TOTALE	163	170	176

La sotto riportata tabella dettaglia l'analisi della popolazione per fasce di età, desumendo un dato indispensabile per le scelte politiche amministrative:

	2020	2021	2022	2023	2024
0-6 anni	256	242	229	166	202
7-14 anni	369	367	358	335	320
15-29 anni	893	853	851	843	827
30-65 anni	2987	2.881	2.787	2883	2669
oltre 65	1657	1.744	1.764	1664	1816
totale	6162	6087	5989	5891	5834

Territorio

TERRITORIO	SUPERFICIE: kmq.	60,06	Altitudine s.l.m.: minima m.	351	massima m.	1983
	Frazioni: n.	5				
	Corsi d'acqua:	9				
	Rilievi montagnosi:	8				

Viabilità

VIABILITA'	Strade statali: Km	0			
	Strade provinciali: Km	29			
	Strade comunali: Km	61			
	Strade Urbane: Km	0			
	Strade vicinali: Km	175			
	Strade extraurbane: Km	0			

Strumenti urbanistici

STRUMENTI URBANISTICI E PROGRAMMATORI	Piano regolatore generale	SI'	Programma di fabbricazione	NO		
	Piano degli insediamenti produttivi	SI'	Piano pluriennale di attuazione	NO		
	Piano di recupero	NO	Piano del commercio	SI'		
	Piano di edilizia economico-popolare	NO				

Turismo

TURISMO	Montano:	SI'	Balneare:	NO		
	Durata della stagione turistica: dal	01-giu	al:	30-set		
	Presenza media N.					
	Strutture: Alberghi n.	7	posti letto	n.	339	
	Campeggi n.	2	posti letto	n.	309	
	Altro	5	posti letto	n.	161	

1.3 ANALISI INTERNA DELL'ENTE

1.3.1 STRUTTURE

Tipologia	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Asili nido n. 1	Posti n. 30 + 6	Posti n. 30 + 6	Posti n. 30 + 6
Scuole materne n. 3	Posti n. 200	Posti n. 200	Posti n. 200
Scuole elementari n. 2	Posti n. 225	Posti n. 225	Posti n. 225
Scuole medie n. 1	Posti n. 225	Posti n. 225	Posti n. 225
Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 32	Posti n. 32	Posti n. 32
Aree verdi, parchi, giardini	Mq 416.658	Mq 416.658	Mq 416.658
Punti illuminazione pubblica	1246	1246	1246
Rete gas in Km	27	27	27

Rete acquedotto	103	103	103
Rete fognaria mista	34	34	34
Raccolta rifiuti raccolta diff.ta	1446	1446	1446
Mezzi operativi	n.10	n.10	n.10
Veicoli	n.6	n.6	n.6
Personal computer	n. 35 fissi e 8 portatili	n. 35 fissi e 8 portatili	n. 35 fissi e 8 portatili
Altre strutture	n. 15 stampanti n. 1 server n. 1 totem/monitor	n. 15 stampanti n. 1 server n. 1 totem/monitor	n. 15 stampanti n. 1 server n. 1 totem/monitor

1.3.2 ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune di Recoaro Terme detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Oggetto sociale	Capitale sociale 2024	Quota partecipazione
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Rifiuti urbani	800.000,00	3,60%
VIACQUA SPA	Servizio idrico	12.023.250,00	1,93%
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	Gestione reti idriche	379.666,00	6,60%
GAL MONTAGNA VICENTINA	Sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente	--	2,60%
PASUBIO TECNOLOGIA	Sistemi informatici	216.223,00	0,46%

Alla data di redazione del presente documento il Comune di Recoaro Terme detiene le seguenti partecipazioni indirette:

Società partecipata dal Comune di Recoaro Terme	Partecipazioni indirette	% partecipazioni
VIACQUA SPA	Viveracqua S.c.a.r.l.	12,05%
VIACQUA SPA	Consorzio A.RI.C.A.	25,00%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28 settembre 2017 è stata approvata la conclusione del procedimento relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Partecipazioni in Consorzi / Enti:

Denominazione	Percentuale di partecipazione al 31/12/2024
CONSORZIO POLIZIA LOCALE VALLE AGNO	10,44%
CONSIGLIO DI BACINO	0,56%

BACCHIGLIONE	
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO DELL'AGNO	29,00%
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO ADIGE	3,50%
CONSORZIO TURISTICO VICENZA E'	0,53%
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	0,91%
CEV -CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,09%

Si evidenzia che nessuno dei soci nelle società partecipate dal Comune di Recoaro Terme detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Ai fini di cui all'art. 147-quater del D.lgs 267/2000 il Comune di Recoaro Terme intende confermare gli obiettivi definiti nei piani industriali delle singole società ed approvati delle relative Assemblee dei soci.

In particolare, per le società affidatarie di servizi in house, si riportano gli estremi degli atti che hanno definito gli obiettivi gestionali delle stesse.

Denominazione	Servizio	Definizione obiettivi	Delibera/Atto
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti da utenze domestiche e non domestiche	Piano obiettivi gestionali 2025	Delibera Consiglio di Amministrazione
VIACQUA SPA	Gestione servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Piano strategico 2025/2030	Delibera assemblea dei soci
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	Gestione servizi ICT	Piano industriale 2023/2025	Delibera assemblea dei soci

Qui di seguito i links ai siti web sui quali sono disponibili i bilanci delle suddette società:

- Agno-ChiampoAmbiente:

<http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/>

-Viacqua:

<https://www.viacqua.it/it/societa-trasparente/bilanci/>

- Impianti Astico:

<https://impiantiastico.it/>

- ATO Consiglio di bacino Bacchiglione:
<http://www.atobacchiglione.it/amministrazione-trasparente>
- Consorzio Bacino imbrifero dell'Agno:
<http://www.federbim.it/consorzio/agno/>
- Consorzio BIM Adige:
http://www.bimadige.vi.it/c_201/
- Consorzio di polizia locale "Valle Agno":
<http://www.plva.it/valutazioni>
- Consorzio Promozione Turistica VicenzaE' con passaggio a scarl:
<http://www.vicenzae.org/it/amministrazione-trasparente>
- Consorzio energia veneto:
<https://www.consorziocv.it/societa-trasparente/bilanci/>
- Consiglio di Bacino Vicenza
https://www.consigliobacinovicenza.it/myportal/CBVI/amministrazionetrasparente/12_bilanci/01_bilancio_preventivo_e_consuntivo
- Gal Montagna Vicentina
<https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/bilanci-consuntivi/>
- Pasubio Tecnologia
<https://www.pasubiotecnologia.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio-di-esercizio>

Servizi gestiti in concessione:

Trasporto scolastico in concessione a Bristol Autoservizi – Schio e la ristorazione mensa scolastica a Serenissima Ristorazione Spa.
Canone unico patrimoniale affidato in concessione a ICA Srl.

1.3.3 RISORSE UMANE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 06/02/2025 è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 20/03/2025.

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO AL 31/12/2024
Operatori	2
Operatori esperti	6
Istruttori	13
Area funzionari ed elevata qualificazione	5
tot	26

1.3.4 RISORSE DISPONIBILI: TARIFFE DEI TRIBUTI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Tipologia di entrata	Atto con cui vengono determinate le aliquote / tariffe
Imposta Municipale Unica (IMU)	Deliberazione C.S Cons. Comunale n 55/2024
Imposta sui servizi Indivisibili (TASI)	Dal 2020 incorporata nella nuova IMU
Addizionale Irpef	Deliberazione Consiglio Comunale n.5/2007
Tassa rifiuti (TARI)	Deliberazione Cons. Comunale n.14/2025
Proventi da parcometri	Deliberazione di Giunta n.76/14 -143/2021-13/2023-107/2023
Proventi mensa scolastica	Deliberazione di Giunta n. 26/2007 e 11/2017
Proventi per trasporti scolastici	Deliberazioni di Giunta n. 71/2025
Canoni cimiteriali	Deliberazione di Giunta n. 9/2025
Proventi impianti sportivi	Deliberazione di Giunta n. 46/2014 e 41/2015 e 77/2023
Proventi per assistenza domiciliare	Delibera di Giunta n. 28/2023
Proventi sale riunioni e strutture comunali	Deliberazioni di Giunta n. 55/13 – 34/07 – 32/13 – 47/99 – 51/2012 – 56/2017
Diritti di segreteria e pratiche urbanistiche	Deliberazione di Giunta n.44/2017
Diritti di riproduzione atti e documenti	Deliberazione di Giunta n.12/2017 e 91/2022

1.3.5 VALUTAZIONE DEL GETTITO PER OGNI TRIBUTO

Tipologia	Gettito previsto con aliquote in vigore anno 2026	Gettito previsto con aliquote in vigore anno 2027	Gettito previsto con aliquote in vigore anno 2028
Imu ordinaria e Imu accertamenti	1.725.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00
Tari	588.671,00	588.671,00	588.671,00
Addizionale Comunale	780.000,00	780.000,00	780.000,00

La valutazione del gettito previsto è condizionata da un lato dalla base imponibile, dall'altro dalle aliquote applicate.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, il gettito viene confermato rispetto agli anni precedenti, stimato sulla base dei dati disponibili sul sito del Federalismo Fiscale e identificando un valore medio tra il minimo e il massimo in quella sede indicati.

1.3.6 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale previste nel triennio:

Tipologia di entrata destinata al finanziamento degli investimenti	2026	2027	2028
Alienazione patrimonio	0,00	0	0
Permessi a costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Finanziamento oneroso	0	0	0
Entrate correnti	0	0	0
Contributo di terzi	13.701.203,66	2.750.000,00	1.050.000,00
di cui PNRR	2.000.000,00	0	0
FPV	320.117,02	0	0
Totale	14.061.320,68	2.790.000,00	1.090.000,00

I contributi di terzi provengono da: B.I.M. Agno, B.I.M. Adige, contributi, Fondo Comuni Confinanti (anche strategici). Nel prospetto vengono riportati anche i finanziamenti legati al PNRR e, infine, i permessi a costruire che saranno utilizzati secondo quanto stabilito dall'art. 1, c. 460, della legge 232/2016.

1.3.7 MUTUI

Nel triennio non è al momento prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

Si autorizzano gli organi competenti a procedere con la rinegoziazione dei mutui già assunti laddove se ne risconti la convenienza, oltre che a procedere ad estinzioni anticipate di mutui, allo scopo di ottenere maggiori risorse disponibili per l'Amministrazione.

1.3.8 PNRR

In relazione ai finanziamenti legati al PNRR si riporta uno schema dello stato di attuazione:

Elenco interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario							
Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) (4)
Efficientamento energetico scuola capoluogo*	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2025	600.000,00	Esecuzione
Progetto pilota di rigenerazione culturale e sociale del Bordo storico delle Terme di Recoaro	1	3	2.1.A	Ministero della Cultura	31/08/2026	20.000.000,00	Esecuzione
Efficientamento impianti pubblica illuminazione*	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2025	40.000,00	Esecuzione
Abbattimento barriere architettoniche*	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/03/2025	30.000,00	Concluso
Servizi e cittadinanza digitale "Misura 1.4.3 Piattaforma Notifiche Digitali"	1	1	1.4	Dip. per la trasformazione digitale	13/09/2025	32.589,00	Concluso
Servizi e cittadinanza digitale "Misura 1.4.4 Estensione ANPR - Adesione ANSC"	1	1	1.4	Dip. per la trasformazione digitale	13/10/2025	8.979,20	Concluso
Progetto 1.2 - Abilitazione al Cloud	1	1	1.4	Dip. per la trasformazione digitale	09/03/2026	73.424,00	Esecuzione

* Dal 2024 le piccole e medie opere sono defluite dal PNRR.

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1.1 REDAZIONE DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01.01. ORGANI ISTITUZIONALI
Descrizione programma Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. . Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Un'attenzione particolare sarà dedicata al sito istituzionale, per garantire la dovuta informazione. Verranno implementati i canali di comunicazione per diffondere le notizie inerenti la vita amministrativa ed eventi organizzati dall'amministrazione comunale, al fine di rendere più trasparente l'operato dell'amministrazione comunale e di coinvolgere sempre più cittadini.
Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi relativi agli organi istituzionali (consiglio, giunta e commissioni).
Motivazione: Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni consiliari. Gli obiettivi amministrativi e burocratici sono volti, e tendono sempre, al miglioramento dei servizi sia per tempestività nella risposta che per rapporto con l'utenza finale.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01.02. SEGRETERIA GENERALE
Descrizione programma Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non

demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità:

L'amministrazione, il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e dell'ufficio contratti.

Motivazione: La gestione delle attività deliberative degli organi istituzionali, l'assistenza alle sedute del consiglio comunale. Funzioni di supporto all'attività del Consiglio Comunale. Servizio contratti dell'Ente (contratti di appalto di lavori, servizi e fornitura, contratti di locazione/comodato di beni immobili di proprietà comunale e di terzi in uso per le attività istituzionali del Comune, concessioni di beni demaniali, convenzioni ed atti di definizione di rapporti di varia natura e contenuto da stipularsi con soggetti privati o con enti pubblici; atti di trasferimento della proprietà di beni immobili o di altri diritti reali immobiliari nell'interesse del Comune). Cura e aggiornamento dell'archivio pratiche legali dell'ente. Gestione del servizio protocollo e spedizione della corrispondenza dell'Ente

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.03. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Finalità: Gestione dei servizi di pianificazione economica e finanziaria

Motivazione: coordinamento e gestione dell'attività finanziaria al fine del raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Redazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione.

Gestione del processo di Armonizzazione Contabile di cui al D.lgs 118/2011 (contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale, documento unico di programmazione DUP).

Redazione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica Comune di Recoaro Terme.

Gestione dei rapporti con il Tesoriere.

Gestione dei rapporti con l'organo di revisione economico finanziaria.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.04. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Include le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria, per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche concernenti i servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi di competenza dell'Ente

Motivazione: Gestione dell'IMU e della TARI alla luce delle modifiche introdotte dalla legge.

Servizio di bollettazione dell'IMU e dalla TARI tramite la spedizione dei modelli F24 precompilati ai contribuenti.

Gestione dell'attività di accertamento dei tributi locali.

Gestione del contratto di concessione relativo al canone unico patrimoniale.

Emissione dei ruoli e trasmissione alla società di riscossione coattiva.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.05. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente e del servizio di Economato

Motivazione: Gestione amministrativa dei beni patrimoniali e demaniali e tenuta ed aggiornamento dell'inventario.

Gestione parco automezzi (bolli e revisioni).

Il servizio di economato si occupa della gestione di cassa per spese minute per il funzionamento degli uffici, dell'acquisto e gestione magazzino cancelleria e materiale di pulizia. L'economato, in qualità di agente contabile, cura la riscossione delle entrate relative ai servizi erogati dal comune.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 01.06. UFFICIO TECNICO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali di competenza dell'ente.

Finalità: garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'Amministrazione Comunale e realizzare le opere pubbliche previste nell'elenco annuale.

Motivazione: Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale per assicurare i servizi di competenza.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 01.07. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità: Assicurare il regolare svolgimento dei servizi di competenza statale di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica, di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Motivazione: Mantenere un livello di qualità, tempestività e semplificazione nella evasione delle pratiche, anche tramite l'adozione di nuove metodologie e procedure informatiche, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico. Gestire le incombenze inerenti le consultazioni elettorali.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 01.08. STATISTICA E SERVIZI INFORMATIVI****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Finalità:

Gestire e garantire, in armonia con la vigente normativa, l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale, strumento imprescindibile per il lavoro degli uffici. Mantenere aggiornato il portale del Comune con la documentazione di interesse pubblico, e con particolare riferimento alla sezione Amministrazione Trasparente. Favorire servizi interattivi con la popolazione tramite la rete internet. Verrà altresì avviata una collaborazione con i Comuni di valle per meglio ottimizzare i servizi in rete e per monitorare costantemente il funzionamento del sistema informatico.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da consentire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 01.09. RISORSE UMANE****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Finalità:

Analizzare e gestire il personale attraverso una corretta designazione degli incarichi e dei carichi di lavoro; definire i fabbisogni formativi e prevedere programmi di formazione ed aggiornamento per garantire l'efficacia dei servizi resi.

Motivazione:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 01.10. ALTRI SERVIZI GENERALI****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Finalità: Gestione dei servizi generali dell'ente

Motivazione: Conservare l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali dell'Ente. Sono ricompresi in tale programma gli incarichi ai legali per la difesa in giudizio dell'Ente.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 03.01. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso; ivi comprese le spese per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza, in collaborazione con il consorzio di polizia locale.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità: Gestione del servizio di polizia locale

Motivazione: il servizio viene assicurato tramite il Consorzio di Polizia Locale Valle Agno che svolge le funzioni e servizi istituzionali nel territorio degli Enti consorziati e/o convenzionati (funzioni di polizia amministrativa e locale in relazione alle materie di competenza propria o delegata, polizia commerciale, polizia edilizia ed urbanistica, polizia ambientale, polizia urbana, polizia rurale e veterinaria, polizia igienico-sanitaria).

Nel programma è prevista una riduzione delle spese relative alla quota finanziaria di partecipazione sulla base dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta in data 12/07/2010 in seguito alla riorganizzazione del Consorzio per riduzione del numero di Comuni consorziati e conseguentemente una riduzione del personale assunto.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04.01.ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi a favore dell'istruzione prescolastica, quali assistenza, trasporto e refezione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Sono previste specifiche convenzioni a sostegno delle attività e del funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie e dell'asilo nido.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici e le istanze dell'istituzione scolastica e delle famiglie.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04.02. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Descrizione programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche

tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Finalità:

Garantire il diritto all'istruzione, anche attraverso la dotazione di edifici, arredi e strutture adeguate, e promuovere iniziative ed attività tali da offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare progetti di qualità. Per raggiungere tali finalità vengono attivati i seguenti interventi: contributi alle scuole non statali per sostenerne i costi di gestione e contribuire al contenimento delle rette; spese per libri ad alunni delle scuole primarie; contributi per iniziative scolastiche specifiche; compartecipazione nella formazione del POF; interventi finalizzati alla prevenzione dei comportamenti socialmente emarginanti; visite guidate alla casa municipale per alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie; trasferimenti di fondi alla scuola primaria a sostegno delle spese di competenza comunale; fondi per l'acquisto di libri per alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado (Fondi Regione); trasferimento di fondi per funzioni miste personale ATA.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici e le istanze dell'istituzione scolastica e delle famiglie.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04.03. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione proponendo interventi finalizzati alla corretta educazione alimentare.

Sviluppo di canali socio-educativi per prevenire il crescente disagio giovanile.

Finalità:

Garantire il diritto all'istruzione agli alunni diversamente abili tramite i servizi di trasporto e mensa scolastica. Favorire politiche di inclusione e integrazione rivolti agli alunni stranieri. Promuovere iniziative a favore degli alunni in difficoltà attraverso il sostegno alle attività del doposcuola. Venire incontro alle esigenze delle famiglie durante il periodo estivo con il sostegno ai centri estivi.

Con riferimento agli Istituti superiori, verrà garantita la collaborazione con l'istituto Alberghiero "P. Artusi", coinvolgendo gli studenti sia in percorsi di educazione alla cittadinanza, sia in specifiche iniziative capaci di valorizzare le specificità dell'istituto.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici e le istanze dell'istituzione scolastica e delle famiglie.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**PROGRAMMA 05.01. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Finalità: Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale comunale

Motivazione: Migliorare l'attrattiva turistica del comune, caratterizzare ed evidenziare l'identità territoriale e culturale con particolare attenzione ai luoghi collegati al primo conflitto bellico.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**PROGRAMMA 05.02. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Finalità:

Biblioteca: in Biblioteca verranno mantenuti gli standard qualitativi relativi ai servizi agli utenti, in particolare quelli riguardanti il servizio prestiti e l'accesso Internet. Inoltre il servizio prevede la realizzazione di un calendario di visite didattiche per gli alunni delle scuole dell'obbligo, l'organizzazione di conferenze su temi di carattere culturale, oltre agli incontri con l'autore. Verrà effettuato un monitoraggio del gradimento dei servizi da parte dell'utenza attraverso la somministrazione volontaria di questionari in forma cartacea.

Museo "La vita del soldato": in collaborazione con lo IAT si cercherà di garantire la costante apertura del museo, soprattutto in relazione alle ricorrenze storiche legate alla Grande Guerra, e saranno avviate attività anche con il supporto della rete museale Alto Vicentino.

Museo delle Fisarmoniche, verranno organizzati eventi per far conoscere l'unicità della struttura culturale creata.

Bunker: valorizzazione delle strutture della seconda guerra mondiale e coinvolgimento Associazione Bunker per l'istituzione di un servizio di accompagnamento e gestione dei musei.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 06.01. SPORT E TEMPO LIBERO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti e infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzetto dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità:

il servizio comprende la corretta armonizzazione dell'utilizzo degli impianti sportivi comunali (Palasport San Giorgio, Campi da tennis e beach volley, Area Camper, Campo da calcio, Pista da motocross e campo in erba sintetica di Rovegliana) mediante convenzioni mirate

con le società sportive; l'autorizzazione allo svolgimento di gare che interessano il territorio comunale; l'organizzazione di manifestazioni sportive per la cittadinanza; contributi alle società sportive presenti sul territorio.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 07: TURISMO

PROGRAMMA 07.01. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

In questo contesto si inserisce il progetto strategico di rilancio turistico comprensorio Recoaro Terme – Recoaro 1000- Le Montagnole- Gazza Campogrosso all'interno della montagna vicentina.

Ricerca e sviluppo di nuovi filoni turistici per offrire ulteriori opportunità turistiche e diversificazione dell'offerta.

Finalità:

Il servizio prevede la collaborazione con il Consorzio di Promozione turistica "Vicenza è" per la gestione diretta dell'ufficio IAT; tale collaborazione consentirà all'Ente di promuovere al meglio la propria immagine anche attraverso la presenza ad eventi fieristici. E' inoltre prevista la collaborazione con la Pro Recoaro Terme e con l'Associazione "Ciamar Marso", al fine di garantire l'armonizzazione delle informazioni e delle manifestazioni che caratterizzeranno tutto l'arco dell'anno, ma anche per definire il programma delle principali iniziative di carattere turistico – culturale che andranno a caratterizzare tutto l'arco dell'anno. L'implementazione del nuovo portale internet dedicato alla promozione turistica, gestito poi dallo IAT, ottimizzerà l'offerta turistica recoarese.

Sviluppo del turismo sostenibile in collaborazione con la Regione Veneto e le Associazioni dedicate.

Piena collaborazione con gli altri soggetti aderenti al OGD Terre Vicentine.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 08.01. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Finalità: pianificazione rivolta ad un coerente sviluppo del territorio e della sua tutela. Gestione del territorio attraverso la predisposizione dello strumento urbanistico generale e sua corretta attuazione.

Motivazione: miglioramento della vivibilità del territorio e della qualità urbana e delle zone periferiche

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 08.02. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PEEP

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'affidamento degli alloggi di edilizia pubblica di proprietà dell'agenzia territoriale per edilizia residenziale, in collaborazione con il servizio sociale comunale.

Finalità: corretta e rapida gestione delle istanze edilizie e favorire la sburocratizzazione delle stesse incentivandone la gestione informatica. Efficienza nei rapporti con i soggetti richiedenti ed ATER.

Motivazione: Favorire l'accesso alla residenza dei cittadini in maggiore difficoltà.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 09.01. RIFIUTI

Descrizione programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e

indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Il servizio di gestione dei rifiuti è svolto completamente dalla società Agno Chiampo Ambiente Srl tramite affidamento in house e srl svolge i seguenti servizi.

Raccolta porta a porta e trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione secca;
- frazione umida;
- carta e cartone;
- plastica e lattine;

Raccolta stradale con contenitori dedicati e trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti:

- pile, farmaci scaduti, contenitori etichettati T e/o F (con bidoncini di piccole dimensioni dislocati in alcuni punti del territorio comunale);
- vetro (in apposite campane stradali);

Le frequenze di raccolta sono le seguenti:

- frazione secca: settimanale
- 2. frazione umida: bisettimanale
- 3. carta e cartone: quindicinale
- 4. plastica e lattine: quindicinale
- 5. rifiuti urbani pericolosi: mensile

Il centro di raccolta è aperto tre mezze giornate a settimana.

In questa fase verrà studiato in sinergia con ACA srl un sistema di raccolta alternativo al porta a porta attuale al fine di agevolare l'utenza ad un conferimento 24 ore su 24.

Finalità: amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Mantenimento e possibile miglioramento dei livelli di raccolta differenziata. Sensibilizzazione degli utenti ad una maggiore attenzione nei confronti della raccolta differenziata.

Motivazione: Mantenimento della corretta gestione e trattamento dei rifiuti e del decoro urbano per garantire un'adeguata qualità di vita e attrattiva territoriale.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 09.02. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro

tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

E' previsto l'ampliamento della rete di fognatura per le aree/contrade/frazioni non attualmente asservite.

Finalità: Gestione delle attività relative al sistema idrico integrato.

Motivazione: La gestione del servizio idrico integrato è affidata alla società a totale partecipazione pubblica ViAcqua SpA.

La società Impianti Astico Srl ha incorporato la soc. Impianti Agno srl.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 09.03. AREE PROTETTE, PARCHI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Finalità: garantire la tutela delle aree protette

Motivazione: rispettare la normativa vigente e tutela dell'ambiente naturale

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.01. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile

automobilistico e su rotaia. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio. In particolare sono garantiti i servizi su gomma per gli studenti, e per i turisti durante il periodo estivo sia per facilitare l'accesso alle cure termali presso le Terme di Recoaro, sia per favorire l'afflusso turistico nelle aree montane e collegamento tra il centro e le località Recoaro Mille e Monte Falcone attraverso gli impianti di trasporto a fune (cabinovia e seggiovia).

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.02. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. A tal proposito verrà redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi a pagamento anche sulle aree di particolare flusso turistico non servite come La Gazza in analogia a quanto già fatto a Recoaro Mille e Campogrosso. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e pista ciclabile.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Ripristino delle vecchie e storiche strade di collegamento tra il centro e le contrade e tra contrade e contrade per favorire su questi ambiti la mobilità dolce e lenta.

Finalità: corretta gestione delle reti viabili, impianti semaforici, parcheggi e illuminazione stradale

Motivazione: garantire la sicurezza degli utenti delle strade a mezzo di interventi di bitumatura, installazione barriere stradali, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale, consolidamento scarpate e cigli stradali attraverso le seguenti azioni prioritarie individuate all'interno del programma sopra descritto.

MISSIONE 11: PROTEZIONE CIVILE**PROGRAMMA 11.01. SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità:

Recepimento della normativa vigente (L. 100/2012 e smi) al fine di avviare attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Nello specifico, le suddette attività comprenderanno anche azioni di informazione e formazione alla popolazione per:

1. promuovere una maggior consapevolezza dei rischi.
2. sviluppare il concetto di resilienza.
3. avviare progetti di monitoraggio del territorio, anche tramite la cittadinanza attiva (sentinelle).
4. Sottoscrivere convenzioni con le organizzazioni di volontariato (ANC, ANA, ARI, ecc)

Azioni economiche per:

5. sostenere, anche economicamente, le organizzazioni di volontariato ai fini della protezione civile.
6. Investire sulla programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni ed enti scientifici competenti in materia.
7. Investire sulle nuove tecnologie.

Motivazione:

La necessità di avviare un progetto con gli obiettivi e le finalità suddette, trova la sua principale motivazione sulle peculiari caratteristiche del Comune di Recoaro Terme, in particolare:

Un territorio comunale estremamente fragile dal punto di visto idrogeologico.

Una rete viaria comunale molto sviluppata (oltre 160 Km.)

Una superficie comunale tra le più estese del Vicentino.

Una morfologia del territorio e condizioni metereologiche tipicamente montane, con abbondanti precipitazioni piovose e nevose.

Un numero elevato di frazioni.

Opportuno migliorare l'efficienza del Sistema comunale di Protezione civile, promuovere il concetto di resilienza e la conoscenza della Protezione civile come parte integrante della cultura civile e democratica dei cittadini.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 12.01. INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER L'ASILO NIDO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti

(pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e tutela della famiglia, con particolare riferimento alle giovani famiglie con figli minori. Gli obiettivi si rivolgono al perseguimento di una riduzione del tasso di esclusione sociale e alla erogazione di servizi (asilo nido) a protezione dei minori. La delega per la tutela minori rimane affidata all'Ulss n. 8 Berica. Parte dei predetti servizi si integrano con quelli relativi all'istruzione.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.02. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende il contributo alle spese in caso di particolari condizioni economiche per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità:

Rafforzare il rapporto di collaborazione con il CSSA "Villa Serena" per i servizi erogati in favore delle persone con disabilità. Promuovere le iniziative regionali e dell'ULSS volte alla eliminazione delle barriere architettoniche. Attraverso l'erogazione di specifici contributi sostenere l'onere delle famiglie relative alla retta sociale per il ricovero in strutture protette.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli

uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.03. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero.

Finalità:

Rafforzare il rapporto di collaborazione con il CSSA "Villa Serena" per i servizi in convenzione a favore degli anziani. In particolare con la prosecuzione dell'accordo di programma tra i Comuni di Recoaro Terme, Valdagno, Trissino, Ulss n. 8 e CSSA "Villa Serena", per offrire un pacchetto di servizi qualitativamente omogeneo per tutti gli anziani fragili residenti nei territori indicati. Tra le attività rivolte alla popolazione anziana si segnalano l'assistenza domiciliare integrata, il telesoccorso e telecontrollo domiciliare, il servizio pasti caldi a domicilio, il servizio bagno assistito, l'organizzazione dei soggiorni climatici estivi, l'erogazione di contributi economici.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.04. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone

socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Sostenere l'integrazione della spesa della retta di ricovero in struttura residenziale di persone in situazione di marginalità sociale, prive di rete familiare significativa, in base alle condizioni del vigente regolamento in materia assistenziale.

Gli introiti derivanti dalle scelte dei contribuenti a favore del Comune per il 5 per mille IRPEF, verranno destinati a un progetto di cardio protezione del nostro territorio.

Coinvolgimento delle associazioni del territorio e delle cooperative incaricate dell'eventuale ospitalità e gestione dei richiedenti asilo.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di famiglie e persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale, nel quadro del sistema integrato dei servizi socio-sanitari, secondo principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando le famiglie e le persone in condizione di marginalità o esposte a povertà estreme.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.05. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità:

Messa in atto di azioni di prevenzione primaria e secondaria di interventi a favore di minori e loro famiglie volte a prevenire situazioni di disagio relazionale.

Coordinamento degli interventi in rete con altri servizi istituzionali ULSS e privato sociale e volontariato .

Valutazione ed erogazioni degli interventi ordinari e straordinari finalizzati all'erogazione di benefici economici a favore delle famiglie con minori.

Garantire assistenza e proseguire nella gestione dei contributi economici comunali a favore delle famiglie in relazione alla loro condizione economica e sociale e secondo il vigente Regolamento in materia assistenziale.

Collaborare con i servizi dell'ULSS 8 cui è stata conferita la delega per la gestione delle funzioni tecnico-amministrativa degli interventi a favore dei minori, con specifico riferimento

alle attività mirate a limitare le situazioni di disagio sociale.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.06. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Finalità:

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la valorizzazione delle associazioni presenti nel tessuto sociale. In particolare verrà organizzata la Festa delle Associazioni a riconoscimento dell'importante azione svolta, e saranno promosse tutte quelle iniziative utili a far conoscere il lavoro e la proposta, sportiva, educativa e culturale delle oltre cinquanta associazioni ricostituite e impiegate in diversi settori. A sostegno dell'attività delle associazioni è prevista anche l'erogazione di appositi contributi economici.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.07. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione:

Offrire ai cittadini utenti un adeguato servizio garantendo la pronta manutenzione dei cimiteri comunali.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**PROGRAMMA 14.02 COMMERCIO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità:

Contrastare l'impoverimento dell'offerta commerciale attraverso politiche per il rilancio del commercio fisso e su suolo pubblico anche con rilevanza turistica, con particolare attenzione alle medie e piccole attività commerciali.

Motivazione:

Incentivare l'insediamento di nuove attività commerciali sul territorio e attuare iniziative a sostegno delle attività esistenti in collaborazione con le associazioni di categoria.

MISSIONE 15: POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 15.01. SVILUPPO SETTORE AGRICOLO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'occupazione, per lo sviluppo sul territorio di nuove attività e start up soprattutto nel campo turistico ed artigianale di qualità. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Finalità: attuazione di politiche rivolte al settore turistico ed artigianale per favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali.

Motivazione: recupero del territorio ed offrire nuove opportunità di lavoro

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PROGRAMMA 17.01. FONTI ENERGETICHE****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, e da biomassa legnosa, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale, dell'energia elettrica ed altre fonti alternative come biomassa e fotovoltaico.

Finalità: Rapporti con le aziende fornitrici di gas metano ed energia elettrica

Motivazione: Garantire risparmi economici ed il contenimento dei consumi.

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.01. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONI ALLO SVILUPPO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Finalità:

Proseguire il rapporto di collaborazione con la cittadina gemellata di Neustadt ad Donau, favorendo gli scambi interculturali sia tra la cittadinanza, con particolare riferimento alle associazioni, sia tra gli istituti scolastici quale opportunità di sviluppo alla comune appartenenza europea.

Motivazione:

Rafforzare i legami di solidarietà, amicizia e cooperazione a livello europeo.

2.1.2 OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE E PROGRAMMA

Vengono riportati nell'allegato 1 al presente documento gli stanziamenti previsti nel triennio 2026/2028 per missione e programma.

2.1.3 EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del D.lgs 267/2000 prevede quanto segue:

“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”

L'allegato 2 al presente Documento dimostra il rispetto degli equilibri nel triennio 2026/2028.

2.1.4 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA TRIENNIO 2026/2028

È stata pubblicata in data 9 marzo 2020, sul sito del MEF-Ragioneria Generale dello Stato, la Circolare n. 5 “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”. Il documento era particolarmente atteso dagli enti territoriali, al fine di ricevere urgenti e indispensabili chiarimenti di carattere operativo in merito al pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019.

Si ricorda che la pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, nell'affermare che il comma 821 della legge n. 145 del 2018 non abroga l'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, ha generato forti preoccupazioni circa l'obbligo, da parte del singolo ente territoriale, di rispettare il pareggio di bilancio indicato dalla legge 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti (articolo 10, comma 3 della stessa legge n. 243 del 2012).

Appare opportuno contestualmente precisare che lo stesso pronunciamento delle Sezioni Riunite ha espressamente richiamato le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che hanno sancito per gli enti territoriali la piena libertà di utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili, compresa la quota confluita nel Fondo pluriennale vincolato, senza differenziazione alcuna tra risorse proprie e debito per quanto concerne la fonte di finanziamento.

Nella Circolare n. 5 del 2020 l'orientamento della Ragioneria generale dello Stato – peraltro anticipato nelle scorse settimane, anche in occasioni pubbliche¹ – va

nell'auspicata direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempianti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

A partire dal 2025 l'equilibrio di bilancio cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145/2018 è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate. In sostanza è necessario avere un w2 pari o maggiore di zero a differenza di quanto avveniva fino al 2024 allorché era sufficiente che il saldo w1 fosse non negativo.

Il 30 aprile 2024 sono entrate in vigore ufficialmente le norme che innovano il Patto europeo di stabilità e crescita (PSC), i cui regolamenti europei sono direttamente applicabili agli stati membri ai sensi dell'art. 288 TFUE, mentre le modifiche alla direttiva europea relativa ai requisiti per i quadri di bilancio nazionali dovranno essere recepite entro il 31.12.2025. A seguito della riforma l'Italia, il 15 ottobre 2024, ha presentato il proprio Piano nazionale strutturale di bilancio di medio periodo (PSB) che costituisce il principale strumento di programmazione pluriennale. Con l'entrata in vigore della nuova governance europea dovranno essere ridefinite anche le regole di bilancio delle autonomie locali che, per ora, sono avvolte da un quadro di incertezza riguardo ai possibili scenari futuri. L'intera materia dei vincoli di finanza pubblica è pertanto attualmente oggetto di profonda revisione.

2.1.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

In attuazione del DPCM 28.12.2011 è stato emanato e pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, rubricato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli Enti Locali e dei loro Enti ed Organismi strumentali".

Il Decreto prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferibili, con prima applicazione, a rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

L'allegato 3 al presente documento contiene il Piano degli indicatori e dei risultati attesi relativo al bilancio di previsione 2026/2028.

2.1.6 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO

Dall'anno 2022 è entrata in vigore la nuova normativa che introduce per la prima volta nell'ordinamento giuridico il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" - d'ora in avanti, per brevità PIAO – come previsto dall'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il PIAO assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, appunto, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Il PIAO è stato previsto quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Lo schema di "Piano tipo" è stato individuato con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, ed il termine di approvazione del PIAO è stato stabilito al 30° giorno successivo al termine di approvazione del bilancio di ciascun anno.

Il PIAO 2025-2027 del Comune di Recoaro Terme, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 06/02/2025 e aggiornato con deliberazione n. 35 del 20/03/2025, è stato deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ed il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2024.

Completano il PIAO 2025-2027 i seguenti allegati:

- Piano del fabbisogno del personale
- Piano della performance;
- Struttura organizzativa
- Piano di prevenzione della corruzione;
- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piano di azioni positive.

Si riporta nel seguito la struttura di riferimento del PIAO 2025-2027

SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

- Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione
- Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II

del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

- Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1. RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il contenuto del presente capitolo viene presentato in coerenza a quanto stabilito dal DM 25 luglio 2023 (pubblicato nella G.U. n. 181 del 4/08/2023) che ha modificato il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2001: sostanzialmente nella parte 2 della Sezione

Operativa del DUP non viene più inserita la programmazione triennale dei fabbisogni di personale bensì la “programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente”.

Si evidenzia che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale è confluita nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ex art. 6 del D.L. 80/2021) alla Sezione 3 Organizzazione e capitale umano, Sottosezione 3.3.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare alla spesa di personale è riportata nel presente documento.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare alla spesa di personale

Le risorse finanziarie da destinare alla spesa di personale devono essere definite contemperando le esigenze di funzionalità dei servizi - tenuto conto dei modelli organizzativi adottati - le esigenze organizzative espresse dai dirigenti, l'effettiva disponibilità di risorse a bilancio, nonché i vincoli normativi in materia di spesa di personale e di limitazioni alle facoltà assunzionali degli enti locali.

Gli stanziamenti di spesa attualmente previsti dal PIAO 2025-2027 sono rispettosi sia del limite ex art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, sia del vincolo della c.d. sostenibilità finanziaria (rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al netto del FCDE) determinati dal decreto 17 marzo 2020 per quanto attiene alle facoltà assunzionali.

Rispetto alla spesa di personale di cui al limite ex art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 di € 1.465.045,89 lo stanziamento a bilancio sul 2026, secondo il medesimo metodo di calcolo, è previsto in €1.257.853,60.

Inoltre le spese di personale, come definite dal DM 17 marzo 2020, devono rispettare il limite di € 1.414.940,85 (limite percentuale tab 1: 26,90% aggiornato al rendiconto 2024).

La spesa di personale per assunzioni a tempo determinato è altresì improntata al rispetto del vincolo disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 che prescrive che la spesa per il personale a tempo determinato non superi la corrispondente spesa registrata nel 2009, pari ad euro 60.111,84.

Le risorse finanziarie da destinare alla spesa di personale per gli esercizi 2026-2028 vengono definite in coerenza con gli obiettivi strategici e operativi illustrati in questo DUP e nei futuri aggiornamenti, sempre nel rispetto dei vincoli normativi sopra richiamati. Le progressioni tra le aree sono programmate sulla base della contrattazione decentrata e in base alle direttive impartite annualmente dalla Giunta.

Indirizzi provvisori alla giunta comunale per la formazione del PIAO 2026/2028 - Sezione Organizzazione e capitale umano

Il Consiglio prende atto in questa sede della delibera di Giunta n. 17 del 06/02/2025, (allegato n. 4), e successive modifiche, con la quale si è approvato il PIAO 2025-2027, in particolare per la sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - Sottosezione di programmazione - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, considerato che, nel

corso del 2026, si verificheranno pensionamenti di varie figure che andranno sostituite. Il Piano dei fabbisogni risponde, quindi, principalmente alle esigenze programmatiche di copertura di alcuni dei posti che si rendono vacanti a seguito di cessazioni del triennio 2026-2028, anche a fronte di situazioni di turn-over per cause attualmente non preventivabili ovvero di eventuali ulteriori nuovi posti a rilevanza strategica per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, secondo le linee di mandato.

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI FABBISOGNI

Il fabbisogno dell'ente di personale viene riassunto nella seguente tabella in cui viene indicato per ogni Area il numero dei dipendenti necessari per lo svolgimento delle attività dell'amministrazione.

AREA	DOTAZIONE 1/1/2025	FABBISOGNO AL 31/12		
		2026	2027	2028
Funzionari ed EQ	5	4	4	4
Istruttori	13	16	17	17
Operatori esperti	6	6	6	6
Operatori	2	1	1	1

Il fabbisogno rappresentato definisce anche la dotazione organica dell'ente e viene verificato che il costo della stessa permette il rispetto del tetto potenziale massimo di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 fissato come da art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Tenendo conto delle cessazioni nel triennio 2026/2028, si prevedono le assunzioni a tempo indeterminato consentite dalla normativa vigente.

Il consiglio comunale, prendendo atto di tale piano triennale dei fabbisogni e delle successive modifiche apportate, impegna la Giunta comunale, in vista dell'approvazione del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione, a riconsiderare e a rivalutare, eventualmente apportandovi le opportune modifiche e revisioni, il quadro delle esigenze di personale stabile, alla luce sia dell'evoluzione dei modelli organizzativi dei servizi comunali, sia delle compatibilità finanziarie, così come risultanti dalla ricognizione del quadro delle risorse effettivamente disponibili per la programmazione pluriennale della spesa corrente avente carattere di rigidità strutturale.

In questa sede, in previsione della predisposizione del PIAO 2026-2028, il Consiglio Comunale formula alla Giunta Comunale i seguenti indirizzi, anche a seguito di una più approfondita disamina della situazione organizzativa dell'ente e delle possibili

direttrici di evoluzione:

- Alla luce delle incognite e dei rischi finanziari, anche prospettici, già rilevati da una prima ricognizione degli equilibri del bilancio di parte corrente, il piano dei fabbisogni dovrà mirare a conciliare le politiche di sviluppo dell'organico complessivo dell'Ente con il necessario contenimento della spesa corrente e con la tendenziale stabilizzazione della spesa di personale – al netto degli oneri per i rinnovi contrattuali - che costituisce componente di spesa rigida del bilancio di previsione ed è già soggetta a dinamiche incrementali automatiche per effetto dei rinnovi contrattuali triennali; pertanto, il piano assunzionale da integrare nel PIAO dovrà prevedere una preventiva, oculata verifica della effettiva necessità di sostituzione in caso di cessazione del personale a qualsiasi titolo. Tale verifica si rende necessaria al fine di prevedere la sostituzione del personale cessante solo in relazione a documentate e comprovate esigenze organizzative per le aree funzionali di rispettiva pertinenza, che escludano la possibilità di far fronte alla sopravvenuta carenza di personale mediante interventi riorganizzativi;
- Potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso la predisposizione, previo stanziamento di adeguate risorse finanziarie (comunque nel rispetto dei vincoli in materia derivanti dai CCNL). Analoga attenzione, al di là degli specifici obblighi di legge, andrà posta per la formazione in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione, integrità ed etica pubblica, nonché – anche mediante la fattiva collaborazione del CUG - in materia di parità di genere, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni;
- eventuali variazioni del Piano potranno essere successivamente previste, anche in un'ottica di flessibilità organizzativa, in relazione alle mutate esigenze organizzative, anche in funzione degli obiettivi politico-amministrativi rappresentati nel DUP e nel bilancio di previsione.

2.2.2 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'elenco annuale 2026 ed il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 13/11/2025.

L'allegato 4 al presente documento riporta l'elenco annuale 2026 e il programma triennale 2026/2028.

2.2.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

L'art. 37 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi Il programmi è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

L'allegato 5 al presente documento contiene il programma 2026-2028.

2.2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune " con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Il piano delle alienazioni immobiliari per il comune di Recoaro Terme è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 25/05/2016, aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 06/04/2022 e successive delibere nn. 37/2022, 6/2023, 45/2023 e n. 17/2024.

Si riporta di seguito il piano delle alienazioni immobiliari previste:

Descrizione del bene Immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sub.	Categoria	Classif	Consistenza	Rendita Catastale (Euro)	Intervento Previsto nel D.U.P. (Anno)
Fabbricato comunale sito in contrada Tezze Bruni n. 7 costituito dai piani terra, ,primo e sottotetto.	30	1174		A/4	4	3,5 vani	175,34	Non previsto Valore terza asta da esperire 26.220,00=

L'allegato 6 al presente documento contiene il piano alienazioni.

2.2.5. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 46 del D.L. n. 112/2008 stabilisce quanto segue:

“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo

svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 ((, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso)).

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' cosi' sostituito: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". 3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' cosi' sostituito: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali".

L'affidamento di incarichi esterni trova pertanto fondamento negli strumenti di programmazione per cui, con l'inserimento di tale paragrafo nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, viene adempiuto l'obbligo di approvazione del programma degli incarichi esterni di collaborazione previsto all'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008, nel rispetto del limite massimo consentito dalla normativa, ossia 39.029.

Di seguito si riporta l'elenco con l'indicazione degli incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione che potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionali secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.:

- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di gestione del territorio, di gestione e valutazione del patrimonio e di tutela ambientale;
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia sociale e assistenziale,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure d'appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali collegate,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di realizzazione e gestione opere pubbliche o di pubblica utilità,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di processi innovati della PA, con particolare riferimento all'implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma connotate da una significativa complessità di natura legale,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di finanza pubblica,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione con riferimento alle problematiche di gestione delle entrate tributarie,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e

comunitari,

- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materie di conservazione e cura del patrimonio,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione per attività culturali,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di gestione del personale,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di società partecipate e di ricognizione e valutazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Ai sensi del D.L. 124/2019 dal 2020 non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010.

DOCUMENTI ALLEGATI AL D.U.P.

- Allegato 1: Stanziamenti per missione e programma
- Allegato 2: Equilibri di bilancio
- Allegato 3: Piano degli indicatori e dei risultati attesi
- Allegato 4: Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici
- Allegato 5: Programma triennale acquisto beni e servizi
- Allegato 6: Piano delle alienazioni

TOTALI PREVISIONE PER MISSIONE E PROGRAM

ANNO 2026

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1 ^a anno plur. 2026	Prev. 2 ^a anno plur. 2026	Prev. 3 ^a anno plur. 2026
	Progr.:01.01.	Organi istituzionali	151.728,37	151.728,37	151.728,37
	Progr.:01.02.	Segreteria generale	441.730,24	438.480,24	438.180,24
	Progr.:01.03.	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	352.200,91	353.516,81	338.459,91
	Progr.:01.04.	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Progr.:01.05.	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	216.450,00	209.450,00	223.950,00
	Progr.:01.06.	Ufficio tecnico	303.000,00	303.000,00	298.000,00
	Progr.:01.07.	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	111.800,00	111.800,00	111.800,00
	Progr.:01.10.	Risorse umane	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Progr.:01.11.	Altri servizi generali	153.640,00	155.240,00	154.240,00
	Miss.:01.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.745.549,52	1.738.215,42	1.731.358,52
	Progr.:03.01.	Polizia locale e amministrativa	98.880,81	100.000,00	98.804,81
	Miss.:03.	Ordine pubblico e sicurezza	98.880,81	100.000,00	98.804,81
	Progr.:04.01.	Istruzione prescolastica	31.000,00	29.600,00	36.500,00
	Progr.:04.02.	Altri ordini di istruzione	914.800,00	659.700,00	696.000,00
	Progr.:04.06.	Servizi ausiliari all'istruzione	302.550,00	302.500,00	302.850,00
	Miss.:04.	Istruzione e diritto allo studio	1.248.350,00	991.800,00	1.035.350,00
	Progr.:05.01.	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000.000,00		
	Progr.:05.02.	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	101.900,00	101.700,00	103.050,00
	Miss.:05.	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.101.900,00	101.700,00	103.050,00
	Progr.:06.01.	Sport e tempo libero	30.500,00	30.500,00	28.500,00
	Miss.:06.	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.500,00	30.500,00	28.500,00
	Progr.:07.01.	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	6.467.924,67	776.000,00	81.000,00
	Miss.:07.	Turismo	6.467.924,67	776.000,00	81.000,00
	Progr.:08.01.	Urbanistica e assetto del territorio	4.100,00	4.100,00	4.100,00
	Progr.:08.02.	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	500,00	500,00	500,00
	Miss.:08.	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.600,00	4.600,00	4.600,00
	Progr.:09.02.	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.520,00	2.520,00	2.520,00
	Progr.:09.03.	Rifiuti	588.671,00	588.671,00	588.671,00
	Progr.:09.05.	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	57.000,00	53.000,00	53.000,00
	Progr.:09.06.	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	900.000,00	500.000,00	
	Miss.:09.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.548.191,00	1.144.191,00	644.191,00
	Progr.:10.02.	Trasporto pubblico locale	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	Progr.:10.05.	Viabilità e infrastrutture stradali	4.378.256,01	1.461.962,59	925.000,00
	Miss.:10.	Trasporti e diritto alla mobilità	4.463.256,01	1.546.962,59	1.010.000,00
	Progr.:11.01.	Sistema di protezione civile	11.700,00	11.100,00	11.550,00
	Progr.:11.02.	Interventi a seguito di calamità naturali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Miss.:11.	Soccorso civile	17.700,00	17.100,00	17.550,00
	Progr.:12.01.	Interventi per l'infanzia e i minori	257.500,00	267.500,00	267.500,00
	Progr.:12.02.	Interventi per la disabilità	800,00	800,00	800,00
	Progr.:12.03.	Interventi per gli anziani	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Progr.:12.05.	Interventi per le famiglie	306.000,00	306.000,00	292.500,00
	Progr.:12.09.	Servizio necroscopico e cimiteriale	46.200,00	44.300,00	44.300,00
	Progr.:12.11.	Interventi per asili nido	67.000,00	67.000,00	67.000,00
	Miss.:12.	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	757.500,00	765.600,00	752.100,00
	Progr.:13.07.	Ulteriori spese in materia sanitaria	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Comune di Recoaro Terme

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2026	Prev. 2^ anno plur. 2026	Prev. 3^ anno plur. 2026
	Miss.:13.	Tutela della salute	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Progr.:17.01.	Fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Miss.:17.	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Progr.:20.01.	Fondo di riserva	22.500,00	22.500,00	22.500,00
	Progr.:20.02.	Fondo crediti di dubbia esigibilità	88.495,28	88.495,28	88.495,28
	Progr.:20.03.	Altri fondi	126.009,02	126.009,02	126.009,02
	Miss.:20.	Fondi e accantonamenti	237.004,30		
				237.004,30	237.004,30
	Progr.:50.01.		156.809,47	149.855,99	142.338,31
	Progr.:50.02.		190.590,90	196.872,70	203.427,06
	Miss.:50.	Debito pubblico	347.400,37		
				346.728,69	345.765,37
	Progr.:60.01.		1.200.500,00	1.200.500,00	1.200.500,00
	Miss.:60.	Anticipazioni finanziarie	1.200.500,00	1.200.500,00	1.200.500,00
	Progr.:99.01.		3.321.000,00	3.321.000,00	3.321.000,00
	Miss.:99.	Servizi per conto terzi	3.321.000,00	3.321.000,00	3.321.000,00
	TOTALE GENERALE		23.597.256,68	12.328.902,00	10.617.774,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.014.936,00 0,00	5.017.902,00 0,00	5.006.774,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.824.345,10 0,00 88.495,28	4.821.029,30 0,00 88.495,28	4.803.346,94 0,00 88.495,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	190.590,90 0,00 0,00	196.872,70 0,00 0,00	203.427,06 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	320.117,02	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	13.741.203,66	2.790.000,00	1.090.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14.061.320,68 0,00	2.790.000,00 0,00	1.090.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028**

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
1	Rigidità strutturale bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	31,20	31,16	31,19
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	106,96	106,89	107,13
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	86,28		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	80,72	80,67	80,85
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	64,89		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	25,69	25,70	25,78
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	208,53	208,46	208,31
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	23,76	23,77	23,86

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziam. di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	3,14	3,00	2,85
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,32	0,33	0,35
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	74,43	36,60	18,43
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2.409,37	477,37	185,97
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,17	0,17	0,17
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2.409,55	477,54	186,15
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	1,39	7,07	18,73
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziam. di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	4,77	4,93	5,09
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,93	6,91	6,91
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	684,89		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	20,92		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	4,26		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	62,01		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	12,82		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	34,32	34,30	34,37
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	35,67	35,70	35,83

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2026	2027	2028

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2026/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	13,30	25,10	29,15	23,36	100,00	87,91
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,44	6,47	7,48	6,13	100,00	99,62
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16,74	31,57	36,63	29,49	100,00	90,35
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,16	4,14	4,73	3,64	100,00	89,03
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,02	0,04	0,05	0,00	100,00	85,36
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,01	0,02	0,03	0,03	100,00	80,35
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,20	4,20	4,81	3,68	100,00	88,94
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,02	3,81	4,43	3,55	100,00	96,48
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,22	0,42	0,49	0,33	100,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	51,30
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,12	0,22	0,25	2,34	100,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,25	0,47	0,55	0,60	100,00	75,82
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	2,61	4,92	5,72	6,83	100,00	91,16
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	58,84	22,27	9,85	33,16	100,00	77,38
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,02	0,03	0,04	0,14	100,00	90,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,17	0,32	0,38	0,49	100,00	99,78
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	59,03	22,63	10,27	33,79	100,00	77,76
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,87	100,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,87	100,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,87	100,00	100,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,87	100,00	100,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,16	9,73	11,30	7,98	100,00	100,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,16	9,73	11,30	7,98	100,00	100,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13,97	26,37	30,62	16,48	100,00	99,60
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,30	0,57	0,66	0,01	100,00	68,12
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	14,27	26,94	31,28	16,49	100,00	99,58
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	87,69

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)				
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,02	0,00	100,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,01	0,00	73,54	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	100,00	
	3	Rifiuti	2,49	0,00	100,00	4,77	0,00	5,54	0,00	3,63	90,70	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,24	0,00	100,00	0,43	0,00	0,50	0,00	0,27	97,63	
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3,81	0,00	100,00	4,06	0,00	0,00	0,00	0,80	0,51	87,90
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6,56	0,00	100,00	9,28	0,00	6,07	0,00	4,69	0,51	90,67
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,36	0,00	100,00	0,69	0,00	0,80	0,00	1,21	0,00	37,68
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	18,55	0,00	100,00	11,86	0,00	8,71	0,00	16,64	20,02	76,93
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		18,91	0,00	100,00	12,55	0,00	9,51	0,00	17,85	20,02	71,50
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,05	0,00	100,00	0,09	0,00	0,11	0,00	0,42	0,32	81,69
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,03	0,00	100,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,01	0,00	100,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,08	0,00	100,00	0,14	0,00	0,17	0,00	0,43	0,32	82,09
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori	1,09	0,00	100,00	2,17	0,00	2,52	0,00	1,76	0,00	73,53
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	53,17
	3	Interventi per gli anziani	0,34	0,00	100,00	0,65	0,00	0,75	0,00	0,37	0,00	82,59
	5	Interventi per le famiglie	1,30	0,00	100,00	2,48	0,00	2,75	0,00	1,89	0,00	82,02
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,20	0,00	100,00	0,36	0,00	0,42	0,00	0,32	0,01	69,20
	11	Interventi per asili nido	0,28	0,00	100,00	0,54	0,00	0,63	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3,21	0,00	100,00	6,21	0,00	7,08	0,00	4,36	0,01	77,50	
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,02	0,00	100,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,02	0,00	76,19
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,02	0,00	100,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,02	0,00	76,19
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,15	60,71
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,15	60,71
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,01	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,01	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)				
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,10	0,00	0,00	0,18	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,38	0,00	0,00	0,72	0,00	0,83	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,53	0,00	0,00	1,02	0,00	1,19	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,00	0,00	0,00	1,92	0,00	2,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,66	0,00	100,00	1,22	0,00	1,34	0,00	0,91	0,00	100,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,81	0,00	100,00	1,60	0,00	1,92	0,00	0,73	0,00	100,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,47	0,00	100,00	2,81	0,00	3,26	0,00	1,64	0,00	100,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,09	0,00	100,00	9,74	0,00	11,31	0,00	6,52	0,00	100,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		5,09	0,00	100,00	9,74	0,00	11,31	0,00	6,52	0,00	100,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	14,07	0,00	100,00	26,94	0,00	31,28	0,00	13,45	0,00	95,63
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		14,07	0,00	100,00	26,94	0,00	31,28	0,00	13,45	0,00	95,63

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.595.951,03	2.975.000,00	1.000.000,00	15.570.951,03
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	11.595.951,03	2.975.000,00	1.000.000,00	15.570.951,03

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Firmato digitalmente da: Gabriele Petrocco
Data: 11/11/2025 12:11:41

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Firmato digitalmente da: Gabriele Petrocco

Data: 11/11/2025 12:11:42

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Firmato digitalmente da: Gabriele
Petrocco
Data: 11/11/2025 12:11:42

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0019256024120260001		D77H22001430001	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	OCDPD 704/2020 - OC 6/2022 Consolidamento area chiesa parrocchiale S. Margherita, Rovigliana	1	910.026,36	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260002		D78H23001560002	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Contrada Frizzi di Sopra	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260003		D74D25003830001	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	04 - Risanutrizione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento efficientamento energetico scuola capoluogo	1	250.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260004		D78H25001040001	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio	1	250.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260005		D77H24004450002	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	OCDPD 1025/2023 Intervento di consolidamento del dissesto idrogeologico in Contrada Caporetzani	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260006		D79J25000690001	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	FCC Strategici 2019/2027 Intervento 1 bis. Pista ciclabile Agro-Già III Stralico	1	900.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260007		D78E25000130001	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	FCC Strategici 2019/2027 Intervento 2 bis. Riqualificazione delle fonti centrali	1	900.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260008		D77H22011970001	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	FCC Strategici 2019/2027 Intervento 3. Potenziamento della rete di mobilità dolce a servizio dei Comuni di Confine di prima e seconda fascia	1	4.717.531,66	200.000,00	0,00	0,00	5.250.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260009			2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	FCC 2025/2026 Intervento 1 - Efficientamento impianti di riscaldamento edifici comunali e scolastici	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260010			2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	FCC 2025/2026 Intervento 2	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260011		D71B16000250001	2026	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	06.41 - Opere e strutture per il turismo	FCC Strategici 2019/2027 Riqualificazione Rispago Montefalcone	1	1.268.383,01	0,00	0,00	0,00	1.405.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260012		D77H22012150006	2027	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DGR 1054/2023 Messa in sicurezza della sede stradale di via Villanuova	2	0,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00		
L0019256024120260013			2028	Petrocco Gabriele	SI	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo Comuni di Confine 2027	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
														11.585.951,03	2.975.000,00	1.000.000,00	0,00	16.330.000,00	0,00		0,00			

Note:

- Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) all'allegato I.1 al codice
- Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- Al sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Clr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Clr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella D.4

- finanza di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- sponsorizzazione
- società partecipata o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella D.5

- modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Firmato digitalmente da:
Gabriele Petrocco
 Data: 11/11/2025 12:11:43

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L0019256024120260001	D77H22001630001	OCDCP 704/2020 - OC 6/2022 Consolidamento area chiesa parrocchiale S. Margherita, Rovegliana	Petrocco Gabriele	910.026,36	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si		0000163980	Stazione Unica Appaltante Provincia di Vicenza		
L0019256024120260002	D78H23001560002	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Contrada Frizzi di Sopra	Petrocco Gabriele	200.000,00	200.000,00	CPA	1	No	Si					
L0019256024120260003	D74D25003830001	Completamento efficientamento energetico scuola capoluogo	Petrocco Gabriele	250.000,00	1.250.000,00	MIS	1	No	No		0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260004	D78H25001040001	Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio	Petrocco Gabriele	250.000,00	1.250.000,00	CPA	1	No	No		0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260005	D77H24004450002	OCDCP 1025/2023 Intervento di consolidamento del dissesto idrogeologico in Contrada Cappellazzi	Petrocco Gabriele	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	1	No	No		0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260006	D79J25000690001	FCC Strategici 2019/2027 Intervento 1-Bis. Pista ciclabile Agno-Guà III Stralcio	Petrocco Gabriele	900.000,00	1.500.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260007	D78E25000130001	FCC Strategici 2019/2027 Intervento 2-Bis Riqualficazione delle fonti centrali	Petrocco Gabriele	900.000,00	1.500.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260008	D77H22011970001	FCC Strategici 2019/2027 Intervento 3. Potenziamento della rete di mobilità dolce a servizio dei Comuni di Confine di prima e seconda fascia	Petrocco Gabriele	4.717.531,66	5.250.000,00	MIS	1	No	No		0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260009		FCC 2025/2026 Intervento 1 - Efficientamento impianti di riscaldamento edifici comunali e scolastici	Petrocco Gabriele	500.000,00	500.000,00	MIS	1	No	No	1	0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260010		FCC 2025/2026 Intervento 2	Petrocco Gabriele	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		
L0019256024120260011	D71B16000250001	FCC Strategici 2013/2017 Riqualficazione Rifugio Montefalcone	Petrocco Gabriele	1.268.393,01	1.405.000,00	MIS	1	Si	Si	4	0000163980	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Firmato digitalmente da:
Gabriele Petrocco
Data: 11/11/2025 12:11:44

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Firmato digitalmente da:
Gabriele Petrocco
Data: 11/11/2025 12:11:45

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Firmato digitalmente da: Gabriele
Petrocco
Data: 11/11/2025 12:13:12

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)						
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione			
S00192560241202600001	2026	D77H22011970001	2	L00192560241202600008	SI	ITH32	Servizi	71322500-6	FCC Strategici 2019/2027 Intervento 3. Paterlamente della rete di mobilità dolce a servizio dei Comuni di Confine di prima e seconda fascia. Progettazione, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento ricadente sul territorio di Recoaro Terme	1	Petrocco Gabriele	24	No	38.064,00	14.920,02	0,00	0,00	52.984,02	0,00						
														0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)						

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Firmato digitalmente da: Gabriele Petrocco
Data: 11/11/2025 12:13:13

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00192560241202400001	D76G20001820005	Virtualizzazione delle postazioni di lavoro	162.000,00	1	Decisione dell'Amministrazione Comunale di non portare avanti il progetto.

Il referente del programma

Petrocco Gabriele

Firmato digitalmente da: Gabriele
Petrocco
Data: 11/11/2025 12:13:14

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI

N	Descrizione Immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg	P.lla	Sub.	Categoria	Classif	Consistenza	Rendita Catastale (Euro)	Reddito Dominicale (Euro)	Intervento Previsto nel D.U.P. (Anno)
1	Fabbricato comunale sito in contrada Tezze Bruni n. 7 costituito dai piani terra, primo e sottotetto.	Uso residenziale	30	1174		A/4	4	3,5 vani	175,34		Non previsto Valore terza asta da esperire 26.220,00=